

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 GIUGNO 2021

PUNTO 5 O.D.G.

MOZIONE “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI SUL TERRITORIO”, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MASSIMO SCARPA, FRANCESCO PEZZUTO, ORONZA RENNA, LUIGI RENNA E GIOVANNI PERRONE.

PRESIDENTE – La mozione è presentata dai consiglieri Massimo Scarpa, Francesco Pezzuto, Oronzo Renna, Luigi Renna e Giovanni Perrone. Anche per quanto riguarda questa mozione abbiamo lo stesso problema dal punto vista tecnico per cui propongo l'emendamento. Dico com'era e poi recito com'è adesso. Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta a disciplinare l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul proprio territorio comunale, in particolare in aree agricole ed extra agricole, ovvero ad approvare il regolamento comunale per l'utilizzo di prodotti fitosanitari sul territorio. La mozione emendata recita così: il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta a disciplinare l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul proprio territorio comunale, in particolare in aree agricole ed extra agricole, ovvero ad attivare l'iter di approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio. Direi di passare all'approvazione dell'emendamento, se siete favorevoli alzato la mano.

VOTAZIONE

Unanimità

PRESIDENTE – Consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Con questa proposta di adozione di questo regolamento si cerca di riempire un vuoto che negli scorsi anni si è dimostrato esserci nel momento in cui si doveva trattare la questione, soprattutto nel 2014-2015, sui decreti relativi al disseccamento degli ulivi, infatti ricordo che il dottor Florio durante la commissione del 14 aprile scorso, quando abbiamo discusso per la prima volta di questo regolamento, disse: ben venga finalmente questo regolamento perché evidentemente con i problemi che affrontò lui all'epoca in quanto assessore all'ambiente, la presenza di un regolamento avrebbe agevolato a disciplinare e a gestire diverse situazioni. Perché è necessario questo momento? Sicuramente sappiamo tutti e siamo ben consci che è necessario ridurre i rischi e gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente provocati dall'impiego di pesticidi, attraverso la sostituzione di sostanze pericolose con altre che lo siano meno. Nella mozione sono elencate una serie di normative sia nazionali che europee che danno questo tipo d'indicazioni. In particolare mi soffermo sulla tutela della politica delle acque. Il 10 marzo 2020, anche in altre circostanze ho fatto riferimento al decreto emanato dal Ministero dell'ambiente, ovvero criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura dei prodotti per la cura del verde. Con tale decreto sono stati disciplinati i servizi di progettazione delle aree verdi e la riqualificazione di aree ovvero vengono elencati in maniera specifica le competenze tecniche e professionali, ma soprattutto vengono elencati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, ovvero vengono prioritariamente privilegiati coloro che nel chiedere l'affidamento della gestione del verde pubblico utilizzano metodi che siano quanto più lontano possibile dall'utilizzo di prodotti e quindi dai fitofarmaci. Tecniche di rotta agronomica, biologica e fisica, tecniche di monitoraggio al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti, quindi usare quegli accorgimenti che eventualmente richiedessero l'intervento e l'utilizzo di prodotti fitosanitari si faccia nel momento opportuno, nei casi dove sia strettamente necessario. Ci sono una serie di criteri premianti. Gli stessi criteri premianti ci sono anche, ne faccio cenno sempre nella mozione che stiamo discutendo, sempre del 10 marzo, sempre il Ministero dell'ambiente ha emanato un decreto: criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e

fornitura di derrate alimentari. Con questo decreto si stabiliscono i criteri ambientali minimi, i cosiddetti Cam, ovvero si privilegiano in maniera prioritaria coloro che nell'ambito della ristorazione mostrano particolare attenzione sui prodotti utilizzati per la ristorazione stessa. Ci sono tutte le strategie europee per l'uso sostenibile dei pesticidi, in particolare realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari promuovendo l'uso della difesa integrata e di approcci alternativi, quali il metodo dell'agricoltura biologica e le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari. Nel 2012 ho posto attenzione su questo passaggio, il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti sanitari prevede l'adozione di un Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che sono atti a ridurre i rischi e gli impatti di prodotti sanitari sulla salute umana, sull'ambiente, sulla biodiversità, promuovere l'applicazione della difesa integrata dell'agricoltura biologica, la tutela dei consumatori e conservare la biodiversità. Tutto ciò premesso l'impegno si faceva con questa mozione, che la giunta faceva insieme agli altri consiglieri che hanno sottoscritto questa mozione e quindi hanno anche avallato il regolamento che in particolare è stato studiato da un esperto in materia, dal consigliere Pezzuto, quindi si impegna la giunta a portare entro la fine della consiliatura a compimento l'adozione di questo regolamento, grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Scarpa. Prego consigliere Rampino.

CONSIGLIERE RAMPINO – Grazie Presidente, anche questa mozione e regolamento che è stato allegato è stato oggetto di approfondimento, io personalmente anche a nome del gruppo avevamo chiesto un ulteriore chiarimento con l'intervento del consigliere Pezzuto che è stato estensore materiale della bozza di regolamento e anche imprenditore agricolo, quindi chi meglio di lui poteva sicuramente darci delle indicazioni e chiarire eventuali punti oscuri. Il tema è che viviamo anche con questo regolamento la tensione fra diritto e necessità di tutelare l'ambiente, custode in qualche modo di attività economiche agricole. Una delle domande che facevo al consigliere Pezzuto in sede di commissione era quanto questo regolamento può effettivamente impattare sulle nuove pratiche di reimpianto che si stanno facendo man mano su questo territorio. Trattandosi d'impianti giovani hanno bisogno di maggiore cura ed evidentemente anche di utilizzo di prodotti di questo tipo. Facciamo una scelta di campo, nel senso che diamo prevalenza, e credo questo sia in linea con gli altri atti d'indirizzo, che l'amministrazione sta dando a largo spettro sui temi ambientali, al diritto alla salute perché c'è una necessità impellente alla luce anche di quello che sta accadendo intorno a noi, i recenti fatti di cronaca. Abbiamo anche ampiamente discusso sul tema della chiusura del ciclo dei rifiuti con un consiglio monotematico. Credo che per coerenza con tutto quello che abbiamo detto sinora, non possiamo che sposare l'iniziativa dei consiglieri firmatari della mozione e quindi approvare la mozione con un'attenzione ulteriore, non la specifico e non la puntualizzo come emendamento ma credo che anche su questo vada fatto un monitoraggio, non so come, però sarebbe interessante farlo, su come questo regolamento vada a impattare sulle nuove pratiche d'impianto. Lo diceva prima il consigliere Scarpa nell'ambito della discussione di un'altra mozione, l'esercizio è questo, nel senso che andiamo ad approvare un regolamento che necessita per poter essere attuato di controlli puntuali, di competenze specifiche che non credo possano essere deferite alla Polizia municipale. C'è da fare un'attività intensa di presidio e c'è un'attività più che di controllo da fare di sensibilizzazione della comunità su questo nuovo strumento. Credo che oltre all'approvazione di questa mozione e quindi la successiva approvazione del regolamento, c'è bisogno di sensibilizzare, di informare, di presidiare questo territorio. Approvando questa mozione sicuramente faremo la nostra parte e siamo a disposizione anche dei firmatari che sono i promotori dell'iniziativa qualora ci dovessero essere

PRESIDENTE – Grazie consigliere Rampino. A proposito d'impianto di compostaggio volevo informare il Consiglio comunale che l'altro giorno, nell'unione dei comuni, anche lì all'unanimità abbiamo votato no all'impianto di compostaggio in località Ghetta e zone limitrofe. Ci sono altri interventi? Leggiamo la mozione così come emendata e poi passiamo alla votazione. Con questa mozione il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta a disciplinare l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul proprio territorio comunale, in particolare in aree agricole ed extra agricole, ovvero ad

attivare l'iter di approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti